

Aeroporto d'Abruzzo: Febbo e Sospiri, «Ryanair riduce destinazioni»

PESCARA - "Nonostante i proclami, le strette di mano, le foto e i sorrisi di circostanza con il ministro Graziano Delrio sembra proprio che 'la regione facile e veloce' di Luciano D'Alfonso si sia impantanata irrimediabilmente sull'aeroporto d'Abruzzo e sul rapporto con Ryanair".

È quanto dichiarano i consiglieri regionali di Forza Italia, Mauro Febbo e Lorenzo Sospiri che spiegano in un comunicato stampa come "consultando il sito di Rynaiair è possibile scoprire che nel periodo invernale, ovvero da novembre 2016, e fino ai primi mesi del 2017 le uniche destinazioni raggiungibili dall'aeroporto d'Abruzzo saranno Bergamo e Bruxelles e quindi non sarà più possibile volare verso Londra, Parigi, Barcellona, Dusseldorf e Francoforte; questo vuol dire che verranno meno le peculiarità di base aeroportuale e di conseguenza si perderanno molti posti di lavoro".

"Quindi prosegue inarrestabile la strategia della compagnia di voli low-cost decisa a rivedere la sua presenza in Abruzzo a causa degli aumenti della tassazione aeroportuale, - continuano Sospiri e Febbo - alla faccia delle promesse che in questi mesi ci sono state propinate dal governo regionale di centrosinistra".

"E ora cosa verranno a raccontarci? Ci dobbiamo attendere altri incontri risolutori sui tavoli romani mentre l'aeroporto prosegue mestamente verso la chiusura? Ancora una volta dobbiamo purtroppo constatare che alle troppe chiacchiere non seguono i fatti - concludono Febbo e Sospiri - mentre il tempo passa e la possibilità di trovare delle soluzioni concrete sembrano sempre più ridotte al lumicino, intanto abbiamo ottenuto la convocazione del consiglio regionale straordinario sui trasporti, che si terrà il 24 maggio, e in quella sede il presidente D'Alfonso dovrà necessariamente darci delle risposte, e non solo".